P173

Virologia

L' INDICE ELF (ENHANCED LIVER FIBROSIS SCORE) è UN POTENZIALE SUPPORTO AL MONITORAGGIO DEI PAZIENTI CON FIBROSI AVANZATA A SEGUITO DI TERAPIA ANTI HCV CON DAAS .

L. Vallefuoco [2], R. Sorrentino [2], U. Braschi [2], D. Terracciano [2], M. Guarino [1], F. Morando [1], V. Lembo [1], F. Morisco [1], G. Portella [2]

[1]*Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, Università di Napoli Federico II*

[2]*Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali , Università di Napoli Federico II*

INTRODUZIONE

La valutazione del grado di fibrosi è essenziale per la diagnosi e la prognosi di malattia epatica cronica ed è indispensabile per una eventuale terapia e per monitorare gli effetti. Storicamente la biopsia epatica rappresenta il metodo più efficace per questa valutazione, ma si tratta di un esame invasivo, poco utile per il monitoraggio della patologia e può essere eseguito solo dopo una serie di precedenti valutazioni cliniche, strumentali e di laboratorio. Metodi non invasivi per la valutazione della fibrosi epatica sono rappresentati da ARFI e Fibroscan, basati sulla misura della stifness epatica mediante transient elastography. Tuttavia, queste metodiche, richiedendo competenza ed esperienza, ne limitano l'uso a centri specializzati, ostacolando l'utilizzo clinico routinario della valutazione del grado di fibrosi.
Recentemente è stato proposto l'utilizzo di markers sierologici, tra cui l'indice ELF che combina la valutazione di tre parametri: TIMP-1, acido ialuronico ed il peptide amino terminale del procollagene III. Questo indice è stato valutato in numerosi studi dimostrando una buona correlazione con i dati strumentali (fibroscan ed ARFI).
Nel nostro studio abbiamo valutato le modificazioni dell'indice ELF in soggetti con epatite cronica da HCV e con fibrosi avanzata a seguito della terapia con DAAs.

METODI

Campioni di siero sono stati prelevati da un totale di 120 pazienti (67 maschi di età media 67 aa e 53 femmine di età media 44aa) tutti affetti da Epatite C cronica. I pazienti sono stati tutti sottoposti a terapia anti HCV con DAAs, i campioni di siero sono stati prelevati prima del trattamento e dopo 24 e 48 settimane dall'inizio della terapia. I campioni congelati sono stati conservati a-80°C fino all'esecuzione del test. La determinazione dei valori di TIMP-1, acido ialuronico ed il peptide amino terminale del procollagene III è stata effettuata su un analizzatore ADVIA Centaur XPT (Siemens Healthcare (USA). L'indice ELF è stato calcolato secondo l'algoritmo raccomandato dalla azienda produttrice

RISULTATI

La valutazione dell'indice ELF ha mostrato valori pretrattamento elevati correlabili ad una fibrosi di grado avanzato. I valori hanno subito una riduzione in seguito al trattamento, indicando un miglioramento del grado di fibrosi. Il miglioramento del grado di fibrosi era anche correlata con la risposta virologica. I risultati ottenuti mediante valutazione dell'indice ELF correlano con quelli ottenuti mediante Fibroscan.

CONCLUSIONI

I nostri dati suggeriscono che la valutazione dell'indice ELF rappresenta un utile strumento in associazione alle indagini strumentali per migliorare il monitoraggio della terapia dei soggetti con epatite C cronica.